



Comune di Calalzo di Cadore

Provincia di Belluno
C.A.P. 32042 – piazza IV Novembre, 12

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

ORIGINALE

N. 35
del 19 MAGGIO 2023

OGGETTO: PIAO 2023/2025 -Modifica piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 10:10 nella Casa comunale, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
1.	DE CARLO LUCA	Sindaco	X*
2.	IANNACCONE JLENIA	Vice Sindaco	X
3.	DE MENEGO UMBERTO	Assessore Esterno	X

* = presente in videoconferenza.

Assume la presidenza DE CARLO LUCA, nella qualità di Sindaco che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario BALDAN Matteo che provvede alla stesura del presente verbale.

Comune di Calalzo di Cadore
Provincia di Belluno
La Giunta Comunale

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: "PIAO 2023/2025 -Modifica piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dai responsabili dei servizi interessati, anch'essi allegati alla presente delibera;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi e palesi

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del D. Lgs, 18 agosto 2000, n.267, in ragione dell'urgenza determinata dalla necessità di attuare gli atti conseguenti.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 05/05/2023

OGGETTO: PIAO 2023/2025 -Modifica piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025

Iniziativa: Sindaco

Istruttoria: Area amministrativa e finanziaria

Premesso che:

- Con la nota di aggiornamento al DUP approvata con delibera consiliare n. 35 del 30 dicembre 2022 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 ed effettuata la ricognizione della dotazione organica e delle eccedenze del personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs 165/2001;
- Con determina del responsabile del servizio finanziario n. 71 del 14.03.2023 si è preso atto delle dimissioni del dipendente assunto con qualifica di operaio autista scuolabus;
- Con delibera della giunta comunale n. 21 del 27/02/2023 si è preso atto del pensionamento di un dipendente addetto all'Ufficio ragioneria;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 28 aprile 2023 è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2022;

Accertato che la programmazione della spesa del personale deve essere rivista alla luce dei dati contabili risultanti dall'ultimo rendiconto approvato al fine di poter procedere all'espletamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti;

Visti:

- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese relative;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale dispone:
"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2,

comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

- le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);
- l'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto decreto "Crescita") e successive modificazioni, che ha introdotto importanti novità alla disciplina delle capacità assunzionali con il chiaro intento di superare il meccanismo del turnover legato alle cessazioni di personale a favore di un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti, prevedendo letteralmente quanto segue: *"I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, con cui sono fissate la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;
- la Circolare Ministeriale 13 maggio 2020 interpretativa di indirizzo in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, che fornisce i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;

Rilevato che sono successivamente intervenute diverse deliberazioni delle Corti dei Conti di interpretazioni del quadro normativo delineato in precedenza (Sez. reg. Lombardia pareri n. 74, 93, 98, 109 e 125 del 2020, n. 24 del 2021, Sez. reg. Veneto n. 15/2021, Sez. reg. Emilia-Romagna pareri n. 32/2020 e n. 55/2020), che hanno evidenziato come la nuova disciplina, rapportando la consistenza della spesa per il personale all'ammontare delle entrate correnti (dal quale va sottratto l'importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione), consente di individuare, per ogni comune ed in considerazione della fascia demografica di appartenenza, la spesa di personale finanziariamente sostenibile.

Accertato che:

- l'art. 4 del D.P.C.M. 17.03.2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica come rapporto fra la spesa del personale rispetto alle entrate correnti; valori soglia che – ove rispettati – consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art.5, di procedere ad assunzioni;

- Le entrate del triennio 2020/2022 sono state rettificate sottraendo le entrate eccezionali derivanti dal fondo Covid di cui all'art 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 che hanno finanziato spese eccezionali;
- per il Comune di Calalzo di Cadore, appartenente alla fascia demografica da 1.000 a 1.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 28,6% (corrispondente a **euro 553.557,00**), come risultanti dal prospetto **allegato A**);
- ai sensi dell'art.5 comma 1 del precitato D.P.C.M., in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 dello stesso D.P.C.M., in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2, fermo restando che la spesa complessiva del personale non può comunque superare il valore soglia di cui all'articolo 4, comma 1, del D.P.C.M., ossia il 28,6% del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti,

Accertato che il Comune di Calalzo di Cadore si colloca in una condizione di virtuosità finanziaria in quanto il rapporto tra la spesa complessiva del personale impegnata in termini di competenza e rilevata nel rendiconto della gestione 2022 al netto di IRAP (euro 489.125,17) e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative al triennio 2020/2022, al netto del valore del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nella parte corrente del bilancio di previsione assestato 2022 (euro 88.364,48), **risulta pari al 25,27%, come da prospetto Allegato A) facente parte integrante della presente proposta;**

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 2020, "per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 dell'art. 4, comma 1, fermo restando il limite di cui alla tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica;
- per il Comune di Calalzo di Cadore le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015-2019), sono pari Euro 27.031,68 che si aggiungono agli incrementi annuali per le assunzioni di personale sopra esposti, (Corte dei conti, Sezione Autonomie, delibera n. 25/SEZAUT/2017QMIG), come risulta dal prospetto **allegato B)**, facente parte integrante della presente proposta;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogniqualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs.n.165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art.16 della L. n.183/2011 (Legge di stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre:

- i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente;
- l'ammontare delle spese di personale relative ai posti attualmente coperti;
- i risparmi derivanti dalle cessazioni già intervenute
- le richieste pervenute dai Titolari di Posizione Organizzativa per quanto riguarda le esigenze dei rispettivi uffici;

Accertato che alla data odierna si rende l'assunzione di

- un dipendente addetto alla conduzione dello scuolabus con profilo di collaboratore professionale;
- un dipendente con profilo di istruttore contabile in luogo del dipendente che cessa con la data del 30 giugno e che è inquadrato in base alle nuove declaratorie con il profilo di collaboratore amministrativo/contabile;

Preso atto che con determina del responsabile dell'area amministrativa e finanziaria n. 237 del 4.11.2022 è stata approvata la graduatoria finale di merito all'esito della procedura concorsuale per l'assunzione di 1 operaio autista scuolabus di cat B/3 a tempo pieno ed indeterminato e che la stessa è ancora in corso di validità e presenta candidati idonei non vincitori da poter assumere;

Considerato che la graduatoria sopra citata risulta ancora in corso di validità ai sensi dell'art 1 co. 147 L. 160/2019 e dato atto che si è ritenuto di procedere alla copertura del posto vacante dell'attuale profilo di collaboratore professionale mediante scorrimento della graduatoria stessa;

Vista la vigente dotazione organica come illustrata **nell'allegato C**;

Accertato che alla luce della vigente programmazione la spesa complessiva per il triennio 2023/2024 è quella risultante **dall'allegato D** già approvata con delibera del consiglio comunale n. 35 del 30 dicembre 2022;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra esposto, a legislazione vigente, la spesa di personale programmata unitamente a quella del personale in servizio (spesa complessiva anno 2023 **€ 499.535,98**) risulta contenuta nei limiti stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006, n.296 (**€ 532.208,97**) e nelle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato stabilite dalla normativa, con la precisazione che, ai sensi dell'art.7, comma 1, del D.P.C.M.17/03/2020, "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557 – quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.";

Dato atto che per il lavoro flessibile il limite di spesa massima consentita è pari ad **€ 8.666,33** così come prevista dall'articolo 9, comma 28, del DI 78/2010 (50% di quella sostenuta nel 2009 aumentata al 100% per enti in regola con la riduzione della spesa del personale);

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Ritenuto altresì di prevedere che l'Ente possa procedere, ove ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il corretto funzionamento degli Uffici e fermo restando il rispetto delle norme vigenti in materia:

- ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile, (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L.n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del Dlgs. n.165/2001 e s.m.i.);
- alla stipula di accordi con altri Enti al fine di procedere all'utilizzo condiviso di personale dipendente (a titolo esemplificativo, Convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004);
- all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato di altre Amministrazioni per assunzioni a tempo determinato;
- assunzioni a valere sulle risorse del PNRR a norma dell'art. 1 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, interamente etero finanziate;

VISTI:

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i.;
- la normativa vigente in materia di assunzioni di personale;

Rilevato che la presente proposta di delibera è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali e RSU con lettera prot. N. 0003252 del 08/05/2023 a norma dell'art. 4 comma 5 del CCNL 16 novembre 2022;

Visto il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 TUEL, dell'art.19, comma 8 della L. n. 448/2001 e sull'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, resa in base alla previsione di cui all'art. 5 del DPCM 17/03/2020, e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, **allegato E** ;

SI PROPONE

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di prendere atto che.
 - questo Comune si colloca fra i cd. Enti virtuosi in quanto l'incidenza delle spese di personale rispetto alle entrate correnti, al netto del FCDE, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del DPCM 17 marzo 2020 (28,6%) e precisamente nella percentuale del 25,27% così come evidenziato **nell'allegato A** al presente atto;
 - il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari ad € 54.021,02 mentre per il rispetto del limite del dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006, n.296 è pari ad € 32.672,99;
3. di confermare la dotazione organica dell'Ente come indicato **nell'allegato C**, che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;
4. di approvare conseguentemente la modifica al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, prevedendo la copertura dei posti vacanti risultante dall'allegato C,

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

- con le modalità ivi indicate, e dando atto che la spesa complessiva è quella meglio esplicitata nell' **allegato D**);
5. di dare atto che non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
 6. di prevedere che l'Ente possa procedere, ove ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il corretto funzionamento degli Uffici, fermi restando il rispetto delle norme vigenti in materia e il contenimento della spesa di personale:
 - ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile, (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L.n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del Dlgs. n.165/2001 e s.m.i.);
 - alla stipula di accordi con altri Enti al fine di procedere all'utilizzo condiviso di personale dipendente (a titolo esemplificativo, Convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004);
 - all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato di altre Amministrazioni per assunzioni a tempo determinato;
 - assunzioni a valere sulle risorse del PNRR a norma dell'art. 1 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, interamente etero finanziate;
 7. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento il documento di programmazione approvato con il presente atto, qualora si verificano esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.
 8. di incaricare il Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, per l'adozione degli atti successivi conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente, ivi comprese la trasmissione della presente deliberazione alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art.6-ter del D.Lgs.n.165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n.18/2018, alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 4 del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018 e l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi di legge nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
 9. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267, al fine di dare avvio alle procedure per la copertura del posto vacante.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 19/05/2023

Ad oggetto: PIAO 2023/2025 -Modifica piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DE CARLO LUCA

IL SEGRETARIO
BALDAN Matteo

COMUNE DI CALALZO DI CADORE
Provincia di belluno

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI 2023/2025**1) INDIVIDUAZIONE DEI VALORI SOGLIA - ART 4, COMMA1 E ART. 6; TABELLE 1 E 3**

POPOLAZIONE al 31/12/2022	1856
FASCIA	B
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	28,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	32,60%

2) CALCOLO RAPPORTO SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI - ART. 2

	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TOTALE
2020	€ 1.449.557,62	€ 239.619,73	€ 136.232,33	€ 1.825.409,68
2021	€ 1.537.851,28	€ 226.593,65	€ 195.129,31	€ 1.959.574,24
2022	€ 1.609.364,13	€ 233.804,08	€ 266.754,31	€ 2.109.922,52
			FCDE 2022 previsione assestata	€ 88.364,48

TOTALE	€ 5.806.541,96
--------	----------------

MEDIA TRIENNIO	€ 1.935.513,99
-----------------------	-----------------------

SPESA DEL PERSONALE RENDICONTO 2022 € 489.125,17

(definizione art. 2 comma 1 lettera) circolare 17102/110/1 e art 3 DM21/10/2020 al netto di spese di personale finanziate da terzi)

RAPPORTO SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI 25,2711

3) RAFFRONTO PERCENTUALE ENTE CON VALORI SOGLIA TABELLA 1

VALORE SOGLIA massima	€ 553.557,00	pari al 28,6% delle entrate correnti
------------------------------	---------------------	--------------------------------------

spesa 2023 (PREVISIONE compresa la programmazione)	€ 499.535,98
--	---------------------

VALORE SPESA MEDIA 2011/2013 (N.B. con IRAP)	€ 532.208,97	limite comma 557 557/quarter I. 296/2006
--	---------------------	--

ALLEGATO B)
COMUNE DI CALALZO DI CADORE
Provincia di belluno

resti assunzionali programmazione 2019 (esclusi oneri e irap)	€	15.425,68
resti assunzionali quinquennio 2014/2018 (ESCLUSI ONERI E	€	15.806,00
utilizzo resti per fondo PO	€	4.200,00
totale resti	€	27.031,68

ORGANIGRAMMA

ALLEGATO C

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023_2025
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

posti	categoria	profilo	orario ridotto	servizio	note	modalità di copertura del posto
1	D	Funzionario amministrativo contabile		Responsabile P.O.		
1	C	Istruttore amministrativo	30/36 ore settimanali	Amministrativo		
1	C	Istruttore amministrativo		Servizi demografici		
1	C	Istruttore amministrativo		Servizio tributi/demografico		
1	B3	Collaboratore finanziario	32/36 ore settimanali	Finanziario	posto che cessa il 30/06/2023	
1	C	Istruttore amministrativo		Amministrativo biblioteca		
2	C	Istruttore contabile		ragioneria	posto istituito dal 01/07/2023	mobilità art. 30/concorso
1	B	Collaboratore professionale	10 /12 mesi	mensa scuola dell'Infanzia		

AREA TECNICA

posti	categoria	profilo	orario ridotto	servizio	note	
1	D	Funzionario tecnico e dei servizi esterni		Responsabile P.O.		
1	C	Istruttore tecnico		Istruttore tecnico		
1	B	collaboratore professionale		Operaio specializzato/autista scuolabus	VACANTE	scorrimento della graduatoria/c oncorso
1	B	collaboratore professionale		Operaio specializzato/autista scuolabus		
1	B	collaboratore professionale		Operaio specializzato		

AREA POLIZIA LOCALE

posti	categoria	profilo	orario ridotto	servizio	note	
1	C	Agente di polizia locale		Polizia locale		

DETTAGLIO SPESA DEL PERSONALE 2023_2025

Capitolo	Articolo	Descrizione	Piano Fin. 118/11	Fondo Plur. Vincolato	di cui Previsione di competenza pura 2023	di cui Previsione di competenza pura 2024	di cui Previsione di competenza pura 2025
40	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.1.01.01.01.002	N	44.600,00	44.600,00	44.600,00
50	0	CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PERSONALE AMMINISTRATIVO	U.1.01.02.01.000	N	12.600,00	12.600,00	12.600,00
100	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE FINANZIARIO	U.1.01.01.01.002	N	48.000,00	48.000,00	48.000,00
106	0	INDENNITA' AL PERSONALE FINANZIARIO	U.1.01.01.01.004	N	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	0	CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PERSONALE FINANZIARIO	U.1.01.02.01.000	N	16.800,00	16.800,00	16.800,00
150	0	RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO TECNICO	U.1.01.01.01.002	N	51.500,00	51.500,00	51.500,00
152	0	INDENNITA' PERSONALE UFFICIO TECNICO	U.1.01.01.01.004	N	9.500,00	9.500,00	9.500,00
160	0	CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PERSONALE UFFICIO TECNICO	U.1.01.02.01.000	N	18.000,00	18.000,00	18.000,00
220	0	RETRIBUZIONE PERSONALE ANAGRAFE-STATO C.	U.1.01.01.01.002	N	24.300,00	24.300,00	24.300,00
226	0	CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PERSONALE ANAGRAFE E STATO CIVILE	U.1.01.02.01.000	N	6.700,00	6.700,00	6.700,00
360	0	RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	U.1.01.01.01.002	N	24.000,00	24.000,00	24.000,00
368	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	U.1.01.02.01.000	N	7.000,00	7.000,00	7.000,00
500	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE POLIZIA URBANA	U.1.01.01.01.002	N	25.000,00	25.000,00	25.000,00
502	0	INDENNITA' AL PERSONALE POLIZIA URBANA - indennita' vigili ccni2018	U.1.01.01.01.004	N	1.000,00	1.000,00	1.000,00
508	0	CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PERSONALE POLIZIA URBANA	U.1.01.02.01.000	N	8.200,00	8.200,00	8.200,00
620	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SCUOLA MATERNA	U.1.01.01.01.002	N	17.650,00	17.650,00	17.650,00
630	0	CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PERSONALE SCUOLA MATERNA	U.1.01.02.01.000	N	5.350,00	5.350,00	5.350,00
760	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERV.SCUOLABUS	U.1.01.01.01.002	N	22.400,00	22.400,00	22.400,00
762	0	INDENNITA' AL PERSONALE SERV.SCUOLABUS	U.1.01.01.01.004	N	760	760	760
780	0	CONTRIBUTI PREV-ASS.CARICO COMUNE PERSONALE SCUOLABUS	U.1.01.02.01.000	N	6.700,00	6.700,00	6.700,00
1970	0	RETRIBUZIONE PERSONALE DELLA VIABILITA'	U.1.01.01.01.002	N	44.000,00	44.000,00	44.000,00
1972	0	INDENNITA' RISCHIO E REPERIBILITA' PERSONALE DELLA VIABILITA'	U.1.01.01.01.004	N	3.120,00	3.120,00	3.120,00
1980	0	CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PERSONALE VIABILITA'	U.1.01.02.01.000	N	14.000,00	14.000,00	14.000,00
2450	0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICENZA DEI SERVIZI	U.1.01.01.01.004	N	4.000,00	0	0
2450	1000	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICENZA DEI SERVIZI	U.1.10.02.01.000	S	27.000,00	31.000,00	31.000,00
2450	1001	FONDO PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U.1.10.02.01.000	S	3.450,00	3.450,00	3.450,00
2451	0	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	U.1.01.01.01.003	N	2.305,98	2.305,98	2.305,98
2452	0	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PREMIO INCENTIVANTE e STRAORDINARIO	U.1.01.02.01.000	N	800,00	800	800
2452	1000	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PREMIO INCENTIVANTE e STRAORDINARIO	U.1.10.02.01.000	S	7.800,00	7.800,00	7.800,00
40	2	convenzione di segreteria	U.1.04.01.02.003	N	30.000,00	30.000,00	30.000,00
40	2	convenzione di segreteria	U.1.04.01.02.004	N	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					499.535,98	499.535,98	499.535,98



Comune di Calalzo di Cadore

PROPOSTA: NR. 42 DEL 05/05/2023

SERVIZIO: AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

OGGETTO: PIAO 2023/2025 -Modifica piano triennale del fabbisogno del personale
2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Calalzo di Cadore, 05/05/2023

Il Responsabile
Parere Tecnico AREA AM.VA ECONOMICO
FINANZIARIA

DOTT.SSA SIMONETTA ZAMBELLI
(Firmato Digitalmente)

COMUNE DI CALALZO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Revisore dei Conti

(nominato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 23.11.2020)

Oggetto: parere in merito al piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001

Il sottoscritto dott. Antonio Astolfi, revisore unico dei conti del Comune di Calalzo di Cadore:

- visto lo Statuto dell'Ente,
- visto il Regolamento di contabilità,
- visto l'art. 223 del D.Lgs. 267/2000

vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 42 del 05.05.2023 avente ad oggetto "PIAO 2023/2025 -Modifica piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025";

viste le disposizioni di legge in materia di personale attualmente in vigore, in particolare:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita", convertito con modificazioni dalla legge 58/2009, come modificato dall'art. 1, comma 853, della Legge 162/2019 che riscrive l'intera disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il D.P.C.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", che ha dato attuazione all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

preso atto che il Comune di Calalzo di Cadore, come emerge dai dati esposti nella proposta di delibera, risultanti dai documenti contabili ufficiali approvati, si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del suddetto D.P.C.M.;

preso atto altresì che ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 17 marzo 2020 i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'articolo 4, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

vista la proposta di programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025 che prevede l'assunzione di

- un dipendente addetto alla conduzione dello scuolabus con profilo di collaboratore professionale



- un dipendente con profilo di istruttore contabile in luogo del dipendente che cessa con la data del 30 giugno e che è inquadrato in base alle nuove declaratorie con il profilo di collaboratore amministrativo/contabile

come indicato nella dotazione organica illustrata nell'allegato C della sopracitata proposta di deliberazione di Giunta Comunale;

dato atto che, alla luce di quanto sopra esposto, la spesa di personale programmata unitamente a quella del personale in servizio (spesa complessiva anno 2023 € 499.535,98) risulta contenuta nei limiti stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006, n.296 (€ 532.208,97) e nelle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato stabilite dalla normativa, con la precisazione che, ai sensi dell'art.7, comma 1, del D.P.C.M.17/03/2020, "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557 – quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.";

verificato che:

- la dotazione organica, rispettano le nuove regole sulla sostenibilità finanziaria previste dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m. nonché i limiti fissati con DM 17 marzo 2020 per ciascun anno preso a riferimento;
- la programmazione tiene conto di quanto stabilito dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) che, pur salvaguardando l'autonomia organizzativa costituzionalmente riconosciuta ai Comuni, costituiscono comunque anche per essi un valido strumento di orientamento nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale;
- l'ente per l'esercizio 2020 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;

visti il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa Economico Finanziaria;

TANTO PREMESSO

esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 42 del 05.05.2023 avente ad oggetto "PIAO 2023/2025 -Modifica piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025", ritenendo tale documento in sintonia con il dettato normativo, attestandone il rispetto pluriennale degli equilibri dei bilanci previsionali.

Taglio di Po, 17 maggio 2023

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Antonio Astolfi

